

Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N° 40/09

CONSIGLIO DIRETTIVO

Atti n. 250136\7.3\2009\19

Seduta del 19/11/2009

<i>Presidente</i>	GUIDO PODESTA'	
<i>Vice Presidente</i>	FILIPPO TOTINO	
<i>Vice Presidente</i>	JAVIER MIERA	
<i>Consiglieri</i>	BRUNA BREMBILLA	CLAUDIO MAZZOLA
	ANTONIO FALLETTA	CAMILLA MUSCIACCHIO
	ETTORE FUSCO	GIUSEPPE RUSSOMANNO
	GIOVANNI GOTTARDI	
	ROBERTO MAGAGNA	

Con l'assistenza del Segretario Generale Alfonso DE STEFANO

Su proposta del Presidente Guido PODESTA'

OGGETTO: Ratifica del Decreto d'Urgenza del Presidente del Parco Agricolo Sud Milano, atti n. 204853/7.3/2009/19 del 22 settembre 2009, avente ad oggetto: "Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio del Comune di Gaggiano, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 24 aprile 2009, al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano"
(Deliberazione immediatamente eseguibile)

Il Direttore Servizio Programmazione e Controllo del Parco Agricolo Sud Milano Arch. Rossana Ghiringhelli

L'atto si compone di 24 pagine di cui 21 pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la l.r. n. 16 del 16 luglio 2007 “Testo Unico delle leggi regionali in materia di istituzione di Parchi” che ha abrogato la l.r. n. 24 del 23 aprile 1990 “ Istituzione del Parco regionale di Cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano;

Visto il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10 dicembre 1991;

Richiamato il Decreto del Presidente del Parco Agricolo Sud Milano, atti n. 204853/7.3/2009/19 del 22 settembre 2009, avente ad oggetto: “Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio del Comune di Gaggiano, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 24 aprile 2009, al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano”, emanato ai sensi dell’art. 163 c. 3 della l.r. n. 16/2007 e dell’art. 9 c. 3 del Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano;

Atteso che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 della l.r. n.16 del 16 luglio 2007 e dell’art. 7 c. 4 del summenzionato Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, il Consiglio Direttivo “ratifica i provvedimenti assunti in via d’urgenza dal Presidente”;

Rilevato che il presente atto non ha riflessi finanziari e pertanto non è soggetto al parere di regolarità contabile di cui all’art. 49 c.1 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore Programmazione e Controllo del Parco Agricolo Sud Milano, Arch. Rossana Ghiringhelli, in data 22 settembre 2009, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali);

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli ___11___, contrari ___//___, astenuti ___//___ espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di **ratificare** il Decreto d’urgenza del Presidente del Parco Agricolo Sud Milano, atti n. 204853/7.3/2009/19 del 22 settembre 2009, avente ad oggetto: “Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio del Comune di Gaggiano, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 24 aprile 2009, al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano”, allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante ed essenziale;
- 2) di pubblicare la presente deliberazione, con l’allegato decreto ratificato, all’albo pretorio dell’Ente secondo le disposizioni statutarie in materia.

Il Presidente, stante l’urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell’art. 134 del D.Lgs 267/2000.

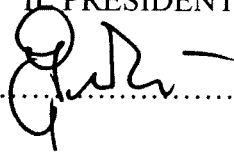
La proposta di **immediata eseguibilità** è approvata all’unanimità.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

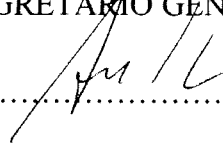
Parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria	Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va
AL DIRETTORE CENTRALE POLITICHE FINANZIARIE DI BILANCIO	IL DIRETTORE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO PARCO AGRICOLO SUD MILANO Arch. Rossana Ghiringhelli
Data.....	Data: 22/09/2009

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE


.....

IL SEGRETARIO GENERALE

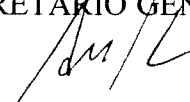

.....

CERTIFICATO DI INIZIATA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione, affissa all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li.....



ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

.....

- * in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
- * per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li.....



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO



DECRETO DEL PRESIDENTE DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

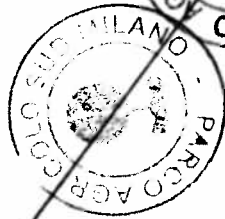
Atti n. 204853/2009/7.3/2009/19

22 settembre 2009

*Su proposta del direttore Programmazione e Controllo del Parco Agricolo sud Milano, arch.
Rossana Ghiringhelli*

OGGETTO: Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio del Comune di Gaggiano adottato con DCC n. 40 del 24 aprile 2009, al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano

N



IL PRESIDENTE DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO



Vista la l.r. 30 novembre 1983, n. 86 "Piano regionale delle Aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i.;

Visto il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.;

Vista la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.;

Vista la l.r. 16 luglio 2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi";

Vista la DGR 3 agosto 2000, n. 7/818 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21 settembre 2000;

Preso atto che:

- con DCC n. 40 del 24 aprile 2009 il Comune di Gaggiano adottava il Piano di Governo del Territorio ai sensi della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;
- con nota del Comune di Gaggiano del 27/05/2009, pervenuta in data 29/05/2009 prot. n. 0126205, il Parco Agricolo Sud Milano riceveva copia della citata deliberazione comprensiva degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio e relativa Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano per l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 21, comma 4, lettera b) della l.r. 30 novembre 1983, n. 86;

Premesso che:

- in base all'art. 21 comma 1 lettera b) della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprime parere agli organi della Regione ed agli enti locali su provvedimenti che riguardano il territorio del Parco; il comma 4 lettera b) specifica l'obbligatorietà di tale parere per i piani urbanistici generali e relative varianti;
- in base all'art. 3 della DGR 3 agosto 2000, n. 7/818 i comuni provvedono all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano;
- in base all'art. 7 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 il Piano di Governo del Territorio è individuato quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale; tale strumento urbanistico definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole;
- l'art. 4 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 dispone che, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del Piano di Governo del Territorio, il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente;
- in base all'art. 157 della l.r. 16 luglio 2007, n. 16 le finalità del Parco Agricolo Sud Milano sono la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana, la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro-silvo-culturali, la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini;

Rilevato che parte delle previsioni contenute nel Piano di Governo del Territorio di Gaggiano interessano i territori compresi nel Parco Agricolo Sud Milano, assoggettati alle norme del relativo Piano Territoriale di Coordinamento approvato con DGR n. 7/818 del 3 agosto 2000, meglio specificati nella relazione istruttoria:





Vista la relazione tecnica predisposta dal Parco Agricolo Sud Milano - Arch. Rossana Ghiringhelli e dott.ssa Chiara Ferrari - prot. n. 184076 del 10 agosto 2009, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui si valuta la coerenza delle previsioni dello strumento urbanistico comunale nei territori del Parco Agricolo Sud Milano in relazione agli obiettivi che lo stesso Parco persegue - in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di fruizione dell'ambiente - nonché in relazione ai contenuti normativi del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco e del Piano di Settore Agricolo;

Considerato che dalla medesima Relazione Istruttoria si evince la non conformità dei contenuti del PGT se non a seguito di modifiche e integrazioni, ovvero di conformità del PGT in oggetto condizionato al recepimento delle indicazioni contenute nel paragrafo 7 "Misure correttive prescrittive" della medesima Relazione;

Rilevato che, ai sensi del comma 6 dell'art. 21 della Legge Regionale 86/83 e s.m.i., i pareri di competenza dell'ente gestore del parco, qualora non siano espressi entro 120 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, salvo interruzione dei termini, si intendono favorevoli;

Vista la necessità di applicare al PGT del Comune di Gaggiano, le "misure correttive prescrittive" sopracitate, quali correttivi necessari all'adeguamento dello stesso PGT ai contenuti di tutela agricola, paesaggistica e naturalistica del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, previsti dall'art.3 delle sue NTA;

Visto l' "Art. 9 - Funzioni del Presidente del Consiglio Direttivo", comma 3 del Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano approvato dalla Giunta Regionale nella seduta dell'1 dicembre 1991 in cui è previsto che il Presidente "In caso di necessità ed urgenza adotta i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo sottoponendoli a ratifica dello stesso nella prima riunione, pena la decadenza dei provvedimenti stessi";

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'espressione del parere obbligatorio del Parco Agricolo Sud Milano, che renderebbero il medesimo parere del parco in senso favorevole tout court alle previsioni contenute nel PGT di Gaggiano, senza apporre alcun correttivo, rendendo così vana la tutela agricola, paesaggistica e naturalistica del Parco Agricolo Sud Milano;

si ritiene di formulare il seguente:

DECRETA

- 1) di esprimere **parere di conformità** del Piano di Governo del Territorio del Comune di Gaggiano, adottato con DCC n. 40 del 24 aprile 2009, rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, **a condizione** che vengano apportate le modifiche-integrazioni contenute nella Relazione istruttoria parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed in particolare al paragrafo 7 "Misure correttive prescrittive" ai fini dell'approvazione del PGT;
- 2) di approvare i contenuti della Relazione Istruttoria allegata, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di sottoporre il presente provvedimento alla deliberazione di ratifica da parte del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile del Consiglio medesimo, ai sensi del comma 3 dell'art.9 del Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10 dicembre 1991;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento all'Amministrazione comunale di Gaggiano;
- 5) l'obbligatorietà, da parte del Comune di Gaggiano, di trasmettere il Piano di Governo del Territorio approvato definitivamente al Parco Agricolo Sud Milano;





- 6) di dare atto che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente deliberazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal suddetto ricevimento, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90.

Il Presidente del Parco Agricolo Sud Milano

On. Guido Podestà

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Guido Podestà".

Visto
IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Antonino Princiotta

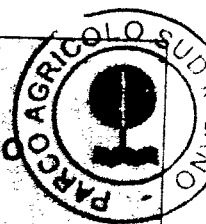
A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to the General Secretary.







RELAZIONE ISTRUTTORIA PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
(prot. gen. n. 184076 del 10/08/2009)



Comune di	GAGGIANO
Oggetto	Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Gaggiano, adottato con DCC n. 40 del 20/04/2009, al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Agricolo Sud Milano
n. protocollo - data	0126205 del 29/05/2009 - (data avvio procedimento);
	25/09/2009 - (termini espressione parere)
fascicolo	7.3\2009\19

Per l'esercizio delle funzioni amministrative di competenza del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano

il responsabile dell'istruttoria, visti gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza:

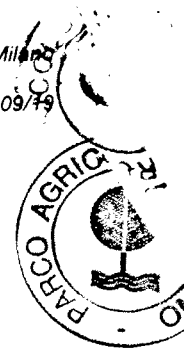
- DCC n. 40 del 20/04/2009 avente ad oggetto: "Adozione Piano di Governo del Territorio - PGT ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 12/2005";

DOCUMENTO DI PIANO

- relazione: quadro conoscitivo
- album dei dati socio-economici
- raccolta delle istanze presentate
- tav. 1.1 dpA: scala territoriale: sistema insediativo esistente e previsto
- tav. 1.2 dpA: scala territoriale: sistema infrastrutturale esistente e previsto
- tav. 1.3 dpA: scala territoriale: sistema dei servizi e del commercio
- tav. 1.4 dpA: scala territoriale: sistema ambientale esistente e previsto
- tav. 2.1 dpA: caratteri del sistema urbano. Epoca di costruzione: nuclei di antica formazione e visione di insieme
- tav. 3.1a-b-c dpA: tessuto edificato. Tipologie edilizie
- tav. 3.2a-b-c dpA: tessuto edificato. Destinazione d'uso al piano terreno
- tav. 3.3a-b-c dpA: tessuto edificato. Destinazione d'uso prevalente e stato di utilizzo
- tav. 3.4a-b-c dpA: tessuto edificato. Altezza degli edifici
- tav. 3.5a-b-c dpA: tessuto edificato. Epoca di costruzione
- tav. 3.6a-b-c dpA: tessuto edificato. Densità edilizie
- tav. 4.1 dpA: rilievo dello spazio aperto
- tav. 4.2 dpA: carta del paesaggio
- tav. 4.3 dpA: individuazione delle unità del paesaggio
- tav. 4.4 dpA: individuazione delle aziende agricole
- tav. 5 dpA: vincoli sovraordinati e da PRG vigente
- tav. 6 dpA: stato della pianificazione a livello comunale
- tav. 7 dpA: mappatura delle istanze

fl

n



- relazione Documento di Piano
- norme tecniche di attuazione
- norme tecniche di attuazione – Allegato schede ambiti di trasformazione
- tav. 1 dp: strategie di piano
- tav. 2 dp: previsioni di piano
- tav. 3 dp: consumo di suolo
- tav. 4 dp: zone agricole da PRG vigente e ambiti agricoli nel PGT a confronto

PIANO DEI SERVIZI

- relazione
- norme tecniche di attuazione
- tav. 1 ps: stato dell'offerta e programmazione in corso
- tav. 2.1-2.2-2.3 ps: previsioni e priorità d'intervento

PIANO DELLE REGOLE

- relazione
- norme tecniche di attuazione
- repertorio
- tav. 1.1-1.2-1.3 pr: classificazione del territorio comunale
- tav. 2.1-2.2-2.3-2.4-2.5 pr: classificazione del territorio comunale
- tav. 3.1-3.2-3.3 pr: disciplina per i nuclei di antica formazione urbana
- tav. 3.1-3.2-3.3 pr: disciplina per i nuclei di antica formazione urbana
- tav. 4.1-4.2-4.3 pr: vincoli
- tav. 5 pr: ambiti ed elementi del paesaggio
- tav. 6 pr: sensibilità del paesaggio

VAS

- DGC n. 314 del 10/12/2007 avente ad oggetto: "Relazione valutazione ambientale strategica (VAS) per la redazione del PGT – approvazione"
- relazione
- rapporto ambientale – seconda fase
- sintesi non tecnica

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

- DCC n. 39 del 20/04/2009 avente ad oggetto: "Adozione piano di settore componente geologica – idrogeologia – sismica"
- DCC n. 38 del 20/04/2009 avente ad oggetto: "Approvazione piano di settore – piano urbano generale servizi sottosuolo (PUGSS)"

- relazione
- allegato 1
- tav. 1: caratteri geologici e geomorfologici
- tav. 2: caratteri idrogeologici e vulnerabilità dell'acquifero
- tav. 3: sezioni idrogeologiche
- tav. 4: caratteri geologici-tecnici
- tav. 5: pericolosità sismica locale
- tav. 6: carta dei vincoli
- tav. 7: sintesi degli elementi conoscitivi
- tav. 8a-8b-8c-9: fattibilità geologica

Accertato che la documentazione del PGT depositata al Parco risultava provvista degli elementi necessari all'espressione del parere di competenza

Valutati altresì i seguenti elementi:

1. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO DEL PGT

- la l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. individua il PGT quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al PRG; tale strumento urbanistico definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole.
- l'art. 4 della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. dispone che nell'ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del PGT il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente.
- l'art. 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86, dispone che l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tale parere per i piani urbanistici generali e relative varianti.

2. DOCUMENTO DI PIANO

Il Documento di Piano del Comune di Gaggiano definisce, ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i., il quadro conoscitivo territoriale, il quadro ricognitivo e programmatorio di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del Comune e, sulla base di questi elementi, gli obiettivi strategici di piano e gli ambiti di trasformazione prioritari.

Quadro ricognitivo e programmatorio di livello sovracomunale

In riferimento al tema della programmazione e pianificazione sovracomunale, la Relazione del Documento di Piano richiama gli atti sovraordinati regionali e provinciali da assumere all'interno del PGT. A livello regionale sono recepiti i contenuti del Piano Territoriale Regionale (PTR), del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), del Programma Triennale per lo Sviluppo del Settore Commerciale 2006-2008 (PTSSC), del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR). Per quanto concerne la pianificazione di livello provinciale, parte della Relazione del Documento di Piano è dedicata al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano (PTCP), al Piano di Indirizzo Forestale (PIF) e al Piano Cave.

Rispetto al tema del Parco Agricolo Sud Milano, si rileva la presenza di una sezione dedicata allo strumento di pianificazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco (PTC) - approvato con DGR 3/08/2000, n. 7/818 - cui lo stesso piano è subordinato. Si rileva, tuttavia, la mancanza del richiamo al Piano di Settore Agricolo (PSA), approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 33 del 17/07/2007 ai sensi dell'articolo 7 delle NTA del PTC del Parco.

Per quanto riguarda le previsioni infrastrutturali di natura sovraordinata, oltre il quadruplicamento della ferrovia Milano-Mortara e gli interventi connessi (cavalcavia della ferrovia in località Cascina La Rosa e sottopasso ferroviario lungo la SP 162), gli elaborati di piano includono il progetto del nuovo tracciato viabilistico della variante alla SP 38 Gaggiano-Rosate ad ovest dell'abitato di Gaggiano.

Il tracciato viabilistico si configura quale completamento della circonvallazione, oggi in parte esistente nella parte est del nucleo urbano, volto a collegare la SP38 "Gaggiano-Rosate" con la SS n. 494 "Vigevanese" oltre che ad alleggerire il traffico di attraversamento del nucleo abitato.

Tale previsione risulta compresa nel Parco Agricolo Sud Milano all'interno dei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA del PTC del Parco), dei "territori di collegamento tra città e campagna - zone di transizione tra le aree esterne al parco e i territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 27 del PTC del Parco) e, in parte, in una "zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34 della NTA del PTC del Parco).

Il nuovo tracciato risulta di elevato impatto paesistico-ambientale attraversando i territori del Parco Agricolo Sud Milano in un ambito agricolo qualificato dalla presenza di un ricco reticolo irriguo costituito dal Naviglio Grande, dalla "roggia Gambarina", dalla "roggia Trivulzia" e dal "cavo Khewenhiller", tutelati dall'art. 42 delle NTA del PTC del Parco in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco medesimo.

Per quanto concerne l'espressione del parere relativo alla previsione infrastrutturale, si richiama la deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano n. 9 del 18/03/2003 avente ad oggetto "Comune di Gaggiano - Adozione variante parziale n. 8 al vigente PRG inerente l'inserimento del nuovo tracciato della SP 38 Gaggiano-Binasco ad ovest dell'abitato di Gaggiano tronco stradale dalla SP 38 alla SS 494 - richiesta parere come previsto dall'art. 21, comma 4) della l.r. 86/83".

Dalla prosecuzione delle attività succedutesi nel corso di Conferenze di servizi circa la realizzazione e fattibilità della strada e dalle risultanze istruttorie in merito alla richiesta di ulteriore parere del Comune di Gaggiano – prot. n. 5798 del 14/05/2009 pervenuta al Parco Agricolo Sud Milano in data 1/06/2009 – avente ad oggetto “Adozione variante parziale (variante n. 12) al vigente PRG, inerente l’inserimento del nuovo tracciato stradale – variante alla SP n. 38 Gaggiano-Rosate ad ovest dell’abitato di Gaggiano in collegamento alla SS n. 494 “Vigevanese” – realizzazione nuova circonvallazione ovest -, ai sensi dell’art. 25 della l.r. n. 12/2005 e dell’art. 2 della l.r. n. 23/1997. Richiesta di parere come previsto dall’art. 21 comma 4 della l.r. n. 86/83” finalizzata alla conferma del vincolo espropriativo per la realizzazione della variante alla SP 38, nulla si ha da eccepire (v. nota di Direzione Programmazione e Controllo, prot. N. 0200101 del 15/09/09), essendo coerente con quanto già richiesto dalla citata deliberazione di Consiglio Direttivo sopra citata nel merito.

Il quadro programmatico infrastrutturale prevede, inoltre, un nuovo tracciato a sud-est dell’abitato di Bonirola di prolungamento della circonvallazione del centro urbano esistente.

Il tracciato previsto risulta compreso nel Parco Agricolo Sud Milano ponendosi al confine tra i “territori agricoli di cintura metropolitana” (art. 25 del PTC del Parco), destinati all’esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, e i “territori di collegamento tra città e campagna – zone di transizione tra le aree esterne al parco e i territori agricoli di cintura metropolitana” (art. 27 del PTC del Parco), orientati alla migliore definizione di margini urbani in presenza di valori ambientali e paesistici. Il medesimo tracciato intercetta la “roggia Cossona” tutelata ai sensi dell’art. 42 delle NTA del PTC del Parco. Tale tracciato porta alla frammentazione di un comparto di paesaggio agrario unitario in relazione alla presenza della Cascina Schenavoglio. *In sede di progettazione andrà eseguito il progetto unitariamente alla Dichiarazione di Compatibilità Ambientale prevista dall’art. 14 delle NTA del PTC del Parco.*

All’interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano si rilevano altresì le seguenti previsioni viabilistiche:

- nuovo tratto stradale a sud di Cascina Donato del Conte, nei “territori agricoli di cintura metropolitana” (art. 25 del PTC del Parco);

- nuovo tratto stradale lungo il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano ad ovest della frazione di San Vito;

- nuova viabilità adiacente al nucleo di antica formazione di Viganò con innesto sulla SP 54, nei “territori agricoli di cintura metropolitana” (art. 25 del PTC del Parco) e, in parte, in una “zona di tutela e valorizzazione paesistica” (art. 34 della NTA del PTC del Parco).

Il Documento di Piano prevede l’ambientazione delle opere viabilistiche principali e l’inserimento di percorsi ciclo-pedonali connessi alla rete ciclabile esistente e di progetto (“Camminando sull’acqua”).

In linea generale le opere connesse a previsioni viabilistiche dovranno essere *subordinate ad un progetto complessivo dell’ambito di intervento che prefiguri un disegno organico in cui le varie parti dovranno integrarsi armonicamente nel paesaggio circostante.*

Il progetto definitivo del tracciato viabilistico dovrà tener conto delle esigenze di tutela ambientale-paesistica dei territori del Parco Agricolo Sud Milano nonché di salvaguardia e sviluppo dell’attività agraria. Per non determinare pregiudizi negativi all’eventuale mantenimento delle attività agricole presenti, dovrà garantire la continuità e l’efficienza della rete irrigua, conservandone i caratteri di naturalità e assicurare l’accessibilità dei mezzi agricoli alle eventuali aree intercluse dalla stessa opera viaria. Il progetto dovrà includere opportune misure di mitigazione paesistico-ambientali atte a ridurre gli impatti dell’opera viaria sul paesaggio rurale, garantire il tracciato dei corridoi ambientali e assicurare la continuità della rete di percorsi ciclopedonali del Parco Agricolo Sud Milano mediante attraversamenti protetti.

Gli interventi di nuove strade statali e provinciali che andranno altresì soggetti a Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (DCA), ai sensi dell’art. 14 delle NTA del PTC del Parco Agricolo Sud Milano.

Quadro conoscitivo del territorio, obiettivi strategici e previsioni di piano

Una parte consistente del Documento di Piano è dedicato al quadro conoscitivo del territorio di Gaggiano.

In particolare viene affrontata l’analisi dei caratteri insediativi, infrastrutturali e del sistema ambientale in relazione al contesto sovralocale e, la ricostruzione dell’evoluzione della struttura insediativa, dello spazio aperto, dei caratteri culturali e naturali del paesaggio, delle dinamiche della popolazione e della struttura economica-produttiva, a livello locale.



Le aree destinate all'uso agricolo sono comprese per la quasi totalità nei territori del Parco Agricolo Sud Milano; il valore agronomico di tali aree risulta elevato e qualificato da un ricco reticolo irriguo caratterizzato dalla presenza di rogge e fontanili che attribuiscono valore paesaggistico e ambientale al territorio in esame.

Il Documento di Piano individua obiettivi strategici del PGT e azioni per il loro conseguimento in relazione ai diversi sistemi territoriali: insediativo, infrastrutturale, ambientale e delle attrezzature pubbliche.

Per quanto concerne il sistema ambientale e, nello specifico, il Parco Agricolo Sud Milano gli obiettivi riguardano: la valorizzazione del paesaggio agricolo, la tutela dell'attività agricola e del sistema irriguo, il recupero e la valorizzazione dei complessi cascinali, del patrimonio storico e architettonico, il potenziamento della fruizione del paesaggio agricolo attraverso la realizzazione di nuovi percorsi di mobilità lenta, la conservazione della rete ecologica esistente, la valorizzazione dei percorsi storici esistenti, la costruzione di un sistema del verde, la riqualificazione e valorizzazione dell'asta del Naviglio Grande.

Tuttavia, in relazione al territorio tutelato del Parco Agricolo Sud Milano si osserva la volontà dell'Amministrazione comunale di modificarne il confine individuato nel relativo PTC, approvato con DGR 3 agosto 2000, n. 7/818.

Al fine della conformità del presente PGT al PTC del Parco, *si richiede di riportare in tutti gli elaborati di piano il perimetro del Parco regionale Agricolo Sud Milano indicato nel citato PTC e di inserire le eventuali proposte di modifica esclusivamente nella Relazione del Documento di Piano quale valore propositivo orientativo.*

Nelle tavole delle strategie di piano (tav. 1 dp) e delle previsioni di piano (tav. 2 dp), il Documento di Piano individua gli ambiti di trasformazione del territorio comunale, ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i.

In coerenza con le norme del Parco l'allegato "schede ambiti di trasformazione" delle NTA del Documento di Piano riconosce per gli ambiti di trasformazione inclusi nel Parco Agricolo Sud Milano l'impossibilità per gli aventi titolo di presentare la proposta per la formazione del relativo piano attuativo fino a quando non sia intervenuta la necessaria variante del PTC del Parco, tuttavia il Documento di Piano all'interno del Parco prevede i seguenti ambiti di trasformazione:

Ambiti di trasformazione strategici di espansione residenziale

- Area TS.4: previsione residenziale in un lotto a nord del Naviglio Grande intercluso da infrastrutture viarie e dalla linea ferroviaria. L'area è inclusa nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA del PTC del Parco), in una "zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34 delle NTA del PTC del Parco) e soggetta all'art.42 di tutela del Naviglio Grande.

Ambiti di trasformazione di espansione residenziale

- Area T.5a-b: ambito formato da due aree non contigue collocate a sud dell'abitato di Gaggiano destinato all'ampliamento della scuola media di via Cornicione (T.5a) e alla funzione residenziale (T.5b). Entrambe le aree sono comprese nei "territori di collegamento tra città e campagna" (art. 27 delle NTA del PTC del Parco) e in parte riferibili alla tutela dei Fontanili e rogge (art. 41, 42 delle NTA del PTC del Parco).

- Area T.6a: comparto posto nella frazione di Vigano prospiciente il sagrato della Chiesa parrocchiale, della scuola materna e della Certosa destinato all'ampliamento del parco pubblico esistente e "all'eventuale ampliamento dell'area pertinenziale della scuola materna". L'area è inclusa nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA del PTC del Parco) e in una "zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34 delle NTA del PTC del Parco).

- Area T.8a-b: comparto formato da due aree non contigue poste nella frazione di Bonirolo. In relazione all'area T.8a il Documento di Piano prevede, in un ambito incluso nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA del PTC del Parco), la formazione di un nuovo parco pubblico con il recupero del mulino. L'area T.8b, destinata interamente alla funzione residenziale, è compresa nei "territori di collegamento tra città e campagna" (art. 27 delle NTA del PTC del Parco).

- Area T.9: ambito posto nella frazione di Vigano in cui è prevista una destinazione residenziale. L'area è compresa nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA del PTC del Parco).

- Area T.10: area posta a sud di San Vito destinata anch'essa a funzione residenziale. L'area è collocata nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA del PTC del Parco).

Ambiti di trasformazione su ambiti agricoli speciali

- Area T.7: comparto destinato all'insediamento di attività di servizio all'attività agricola "quali la vendita di prodotti ed attrezzature destinate all'attività agricola", posto ed est della frazione di Vignano. L'area è inclusa nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA del PTC del Parco).

- Area T.11: vasta zona posta a sud di San Vito, nei "territori agricoli di cintura metropolitana" del Parco (art. 25 delle NTA del PTC), destinata ad area verde per la fruizione legata alla presenza di attività agrituristica interna alla frazione di San Vito ed esterna al Parco. L'attività agrituristica e gli eventuali edifici accessori alla funzione fruitiva sono individuati all'interno della corte agricola posta esternamente ai territori del Parco.

- Area T.13a-b-c: porzioni di territorio non contigue comprese tra il Naviglio Grande e la linea ferroviaria in cui il Documento di Piano prevede un'ampia fascia di compensazione ecologica e paesaggistica costituita da un parco lineare a carattere agricolo e fruitivo. Le aree sono comprese nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA del PTC del Parco), in una "zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34 delle NTA del PTC del Parco) e soggette al vincolo di tutela paesaggistica del Naviglio Grande ai sensi dell'art. 42 delle NTA del PTC medesimo. Per quanto riguarda l'ambito T.13c, in cui è presente cascina Rosa, il Documento di Piano prevede la possibilità di insediare attività di tipo ricettivo, ricreativo o connesse all'agriturismo con aumento di slp di 300 mq. oltre il volume esistente.

In sintesi, le scelte di piano confermano la struttura residenziale e produttiva esistente prevedendo parte degli ambiti di trasformazione in aree comprese nei territori del Parco Agricolo Sud Milano con destinazioni d'uso non sempre conformi alle disposizioni del PTC del Parco Agricolo Sud Milano.

Rispetto ai contenuti normativi del PTC del Parco Agricolo Sud Milano, non si ritengono coerenti le destinazioni d'uso a vocazione residenziale previste negli ambiti di trasformazione TS.4-T.5b-T.8b-T.9-T.10; si richiede pertanto di stralciare tali ambiti dalle previsioni di piano riportandoli alla destinazione agricola vigente.

Rispetto all'ambito di trasformazione T.5a, in cui il Documento di Piano prevede l'ampliamento della scuola media esistente, si precisa che l'art. 27 delle NTA del PTC del Parco individua tale area quale "territori di collegamento tra città e campagna - fruizione". Si tratta di porzioni limitate del territorio del Parco orientate alla migliore definizione dei margini urbani in presenza di valori ambientali a tutela della percezione panoramica del paesaggio agrario, in cui i Comuni "possono individuare aree utili al completamento dei fronti urbani ed eventualmente alla realizzazione di standard per il verde e la fruizione". All'art. 5 comma 3 è ammessa la possibilità di identificare aree limitate, per soddisfare la dotazione minima di standard, se ricadenti in ambiti di cui all'art.27 (in cui ricade appunto tale previsione), e solo a tale scopo, in relazione alla dimostrazione che è impossibile nella razionalità della allocazione di reperire altro territorio in adiacenza al plesso scolastico esistente.

Non risulta viceversa ammissibile la previsione di residenza T.5b all'interno del Parco considerato che tale previsione non può essere interpretata come "completamento dei fronti urbani" in quanto aumenterebbe lo sfrangiamento del medesimo fronte: tale azionamento andrà ricondotto all'agricolo. Si suggerisce quale intendimento dell'Amministrazione Comunale che la stessa previsione a residenza possa essere introdotta nella Relazione del DdP quale proposta ad una variante al PTC del Parco.

Per quanto riguarda l'ambito T.6a destinato "all'eventuale ampliamento dell'area pertinenziale della scuola materna" si specifica che nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25) e all'interno della "zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34) il PTC del Parco privilegia la conservazione delle funzioni agricolo-produttive e interventi di tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, quali la rete irrigua, le alberature di ripa, gli edifici rurali e il relativo reticolo storico di connessione. Si specifica, altresì, che ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera d) nei territori di cintura metropolitana "può essere prevista la collocazione di attrezzature, servizi..., avendo preventivamente verificato le condizioni di ammissibilità...e di compatibilità ambientale secondo le procedure di cui all'art. 14" delle NTA del PTC del Parco. Considerato che trattasi di ampliamento dell'area con funzione a verde di pertinenza della struttura scolastica, si ritiene la previsione coerente rispetto ai contenuti del PTC del Parco.

Si ritengono quindi ammissibili le previsioni di ampliamento del parco pubblico esistente (T.6a) e di un nuovo parco pubblico con il recupero del mulino (T.8a); in ogni caso, dovrà essere concordata con il Parco la modalità di intervento prevista, anche in relazione agli interventi di tipo agro-forestale.

In relazione all'ambito di trasformazione T.11, si richiama la Deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 7 del 15 aprile 2003 avente ad oggetto "Comune di Gaggiano - Azienda Agricola San Vito - Richiesta di certificazione di conformità per realizzazione campo pratica golf" in cui veniva certificata la conformità dell'intervento subordinandolo ad una serie di condizioni. In tal senso si ritiene che all'interno della

Documento di Piano venga integrato con le prescrizioni contenute nel deliberato ovvero reso coerente con la deliberazione citata.

In relazione alle destinazioni previste negli ambiti di trasformazione T13.a-b-c, si rinvia ad ulteriori approfondimenti conoscitivi circa i piani attuativi. In linea generale si ritengono le destinazioni stesse coerenti alle norme del PTC del Parco purché i progetti siano mirati alla valorizzazione e il rafforzamento del paesaggio agrario ovvero a interventi di qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario e che non determinino pregiudizio al normale svolgimento dell'attività agricola. In ogni caso, dovrà essere concordata con il Parco Agricolo Sud Milano la modalità di intervento prevista.

In particolare per quanto riguarda l'area T13.c in cui sono previste "attività di tipo ricettivo, ricreativo o connesse all'attività agrituristica", si ritengono le medesime coerenti alle destinazioni d'uso indicate dall'art. 25 delle NTA del PTC del Parco se le stesse risultino connesse all'attività agricola. Il medesimo articolo, infatti, specifica che i territori di cintura metropolitana sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, alla fruizione del paesaggio agrario mediante attività che non alterino le caratteristiche ambientali dei luoghi e che non costituiscano pregiudizio allo svolgimento dell'attività agricola e all'esercizio dell'attività agrituristica. Per quanto riguarda, invece, l'aumento di volumetria ipotizzato (aumento di slp di 300 mq. oltre il volume esistente), tale previsione non può essere ritenuta conforme ai sensi dell'art. 42 delle NTA del PTC del Parco che vieta l'edificazione all'interno della fascia di 100 metri dalle sponde dei Navigli.

In merito alla previsione di "attività di servizio all'attività agricola" (vendita di prodotti ed attrezzature agricole), individuata nell'ambito di trasformazione T.7, si ritengono coerenti esclusivamente attività di vendita esercitate dagli imprenditori agricoli mediante l'utilizzo della propria azienda ed in rapporto con le attività di coltivazione del fondo, di silvicoltura, e di allevamento di animali. L'art. 20 del Piano di Settore Agricolo (PSA) del Parco Agricolo Sud Milano specifica che i prodotti posti in vendita devono provenire prevalentemente dall'azienda; l'attività di vendita consentita può riguardare anche prodotti extra-aziendali, purché venga rispettato il criterio della prevalenza della propria produzione.

L'allegato "schede ambiti di trasformazione" delle NTA del Documento di Piano prevede, per alcuni ambiti di trasformazione sopradescritti, adeguate fasce di verde con funzione di mitigazione ambientale e paesaggistica da posizionare lungo il contorno degli insediamenti previsti verso le infrastrutture e gli spazi agricoli presenti. Si suggerisce, anche per gli ambiti di trasformazione posti in adiacenza ai confini del Parco Agricolo Sud Milano, di prevedere interventi di mitigazione ambientale mediante l'inserimento di una fascia arborea ed arbustiva costituita da essenze autoctone del Parco.

In merito alle tabelle relative ai dati dimensionali e funzionali degli ambiti di trasformazione, contenute nella Relazione del Documento di Piano (pagg. 32-33), si rilevano alcune inesattezze circa gli articoli del PTC del Parco Agricolo Sud Milano indicati rispetto ai quali occorre apportare le correzioni incluse nella presente relazione istruttoria al punto 7 "misure correttive prescrittive".

Si rilevano, infine, alcune incongruenze cartografiche di cui si chiede la modifica secondo quanto indicato nel PTC del Parco Agricolo Sud Milano:

- l'indicazione e delimitazione del "nucleo di grande valore storico monumentale" di Fagnano, del "nucleo rurale di interesse paesistico" di Barate, degli "insediamenti rurali isolati di interesse paesistico" delle cascate Donato del Conte, Carbonizza, Guzzafame, Sporzano, Grande, Boscaccio dovranno corrispondere alle indicazioni del PTC del Parco.

- le aree individuate come "ambiti del tessuto consolidato" inclusi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, dovranno essere ricondotti alla destinazione agricola in coerenza con il PTC del Parco;

In generale, si ricorda, che a tutte le aree/edifici posti all'interno del Parco Agricolo Sud Milano e ricompresi nei territori disciplinati dagli articoli 25 e 27 del PTC del Parco si applicano i criteri contenuti nelle NTA del PTC del Parco medesimo.

Sistema dei vincoli paesaggistici e ambientali

Ambiti tutelati individuati nel Documento di Piano ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.lgs n. 42/2004 - art. 142

Valori riconosciuti da vincoli di legge	- <u>parco regionale Agricolo Sud Milano</u> : bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali,
---	---

PARCO AGRICOLA SUD MILANO

	<p>nonché i territori di protezione esterna dei parchi".</p> <p>- <u>aree boscate</u>: bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera g) "i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dal d.lgs. n. 227/2001".</p> <p>- <u>Naviglio Grande</u>: bene culturale tutelato ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 42/2004.</p>
--	--

La tav. 5dPA del Documento di Piano riporta i vincoli di tutela e salvaguardia di carattere storico-ambientale presenti nel territorio di Gaggiano individuati nel PTCP della Provincia di Milano, nel PTC del Parco Agricolo Sud Milano e nel PIF provinciale. Il principale ambito vincolato del territorio comunale è rappresentato dal Parco regionale Agricolo Sud Milano, tutelato ai sensi del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.

Nello specifico sono individuati: il "nucleo di grande valore storico-monumentale" di Fagnano e il "nucleo rurale di interesse paesistico" di Barate (art. 38 delle NTA del PTC del Parco), gli "insediamenti rurali isolati di interesse paesistico" (art. 39 delle NTA del PTC del Parco) rappresentati dalle cascate Donato del Conte, Carbonizza, Guzzafame, Sporzano, Grande, Boscaccio. A questi, si aggiungono "manufatti della storia agraria" e le "emergenze storico architettoniche" (art. 40 delle NTA del PTC del Parco).

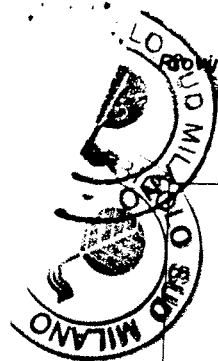
La medesima tavola individua gli ambiti di tutela del Naviglio Grande e dei fontanili rispetto ai quali si chiede l'integrazione con quelli individuati dal PTC del Parco indicando le relative fasce di rispetto ai sensi degli artt. 41-42 delle NTA del PTC del Parco medesimo (fascia non inferiore a mt. 50 misurata dall'orlo della testa e di mt. 10 lungo l'asta almeno per 200 mt.).

Destinazione territoriale del PTC del Parco Agricolo Sud Milano nei territori del Comune di Gaggiano

articolazione territorio	25	26	27	riserve naturali	28	29	30	interesse naturalistico	31	32	pertinenze fluviali	33
tutela paesistica	34	fruizione	35	36	cave cessate	37	nuclei storici-paesistici	38	39	40		
fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	percorsi	43	marcite	44	cave	45			
rischio archeologico	46	aree in abbandono o usi impropri	47	proposta di parco naturale	1							

<p>Valori riconosciuti dal PTC del Parco</p>	<p>- <u>articolazione del territorio</u>:</p> <p>Il Comune di Gaggiano è compreso nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25) destinati "all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del parco".</p> <p>Parte del territorio è altresì compreso nei "territori di collegamento tra città e campagna - zone di transizione tra le aree esterne al parco e i territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 27); si tratta di porzioni del territorio del Parco limitrofe all'area urbana orientate alla migliore definizione di margini urbani in presenza di valori ambientali e paesistici.</p> <p>- <u>ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche</u>:</p> <p>Buona parte del territorio è compresa in una "zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34). Queste aree sono "di particolare interesse e rilevanza paesistica per morfologia di suolo, densità dei valori ambientali, storici e naturalistici in cui l'attività agricola contribuisce a mantenere e migliorare la qualità</p>
--	--

Handwritten signature



del paesaggio". Il PTC del Parco prevede interventi di tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, quali la rete irrigua, le alberature di ripa, gli edifici rurali e il relativo reticolo storico di connessione.

- ambiti della fruizione:

Nel territorio di Gaggiano il PTC del Parco individua un'area a **"impianti sportivi e ricreativi esistenti"** per la quale valgono le previsioni degli strumenti urbanistici comunali (art. 36).

- elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale:

Il territorio del Parco è fortemente caratterizzato dalla presenza storico monumentale del **Naviglio Grande** che ordina con la sua presenza i differenti paesaggi da esso attraversato. Il PTC del Parco attraverso alcuni criteri contenuti all'art.42 delle sue norme ne tutela l'integrità storica - paesaggistica nonché la conservazione della percezione e riconoscibilità paesaggistica del contesto da esso attraversato. Il vasto territorio agricolo da esso attraversato è ricco di **rogge e fontanili** tutelati dal PTC del Parco ai sensi degli artt. 41 e 42 delle NTA. In generale, il sistema delle acque irrigue è interamente sottoposto a tutela in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco. L'art. 41 specifica che i fontanili attivi esistenti per l'alto valore naturalistico e ambientale sono sottoposti a tutela: entro una fascia non inferiore a mt. 50 misurata dall'orlo della testa e di mt. 10 lungo l'asta almeno per 200 mt.

- il territorio di Gaggiano è caratterizzato, dalla presenza di **"percorsi di interesse storico-paesistico"** (art. 43) di particolare interesse per la percezione del paesaggio agrario del Parco e dalla presenza di **"marcite e prati marcitori"** (art. 44) tutelati in funzione del loro valore di testimonianza della storia, del paesaggio agrario ed anche per la loro importanza sotto il profilo naturalistico.

- il PTC del Parco individua **"aree in abbandono o soggette ad usi impropri"** (art. 47); per queste aree il Parco, d'intesa con i comuni, promuove specifici progetti di recupero ambientale oltre che un'area **"..di coltivazione di cave"** (art. 45).

- il territorio del Parco è caratterizzato altresì dalla presenza di **"nuclei rurali di interesse paesistico"**, **"nuclei di grande valore storico monumentale"**, **"insediamenti rurali isolati di interesse paesistico"**, **"emergenze storico-architettoniche"**, **"manufatti della storia agraria"** (artt. 38-39-40).

Confronto finalità del Parco Agricolo Sud Milano

Se da un lato si condividono gli obiettivi strategici e le scelte di piano ritenendoli coerenti con le finalità che lo stesso Parco persegue in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, nonché di fruizione culturale e ricreativa del territorio, si rilevano, tuttavia, alcune discordanze e incompletezze di alcuni elaborati tecnici che richiedono di essere puntualizzati e rettificati, così come indicato al punto 7 della presente relazione istruttoria (Misure correttive e prescrittive), al fine di assicurare la piena conformità del PGT in esame alle previsioni del PTC del Parco Agricolo Sud Milano.

3. PIANO DEI SERVIZI

In base all'articolo 9 della l.r. 12/2005, il Piano dei Servizi è volto ad assicurare alla popolazione residente, da insediare e gravitante nel territorio, una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate nonché una loro razionale distribuzione sul territorio comunale.

Dopo la restituzione del quadro dell'offerta e domanda dei servizi, costruito attraverso un'analisi per macrotipologie, tipologie e sottotipologie di servizi, il piano affronta la programmazione in corso e le previsioni di nuovi servizi. Parte del Piano dei Servizi è dedicato alle norme tecniche di attuazione.

La tav. 1 ps individua il sistema di servizi esistente distinguendo tra aree e attrezzature per servizi e servizi puntuali; a livello cartografico sono individuate le seguenti categorie di servizi: socio-sanitari, cultura, istruzione, spazi di aggregazione, sport, verde, attrezzature religiose, amministrativo, sicurezza e protezione civile, infrastrutture tecnologiche per l'ambiente, mobilità trasporto.

All'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, le tav. 2.1 ps, 2.2 ps, 2.3 ps delle previsioni e priorità d'intervento individuano genericamente "aree per servizi essenziali", "aree per servizi essenziali che concorrono alla dotazione minima", "aree per la realizzazione di nuovi servizi essenziali", oltre che "elementi di progetto della mobilità", "ambiti di valorizzazione ambientale e paesistica" e percorsi ciclo-pedonali previsti.

L'art. 3 delle NTA del Piano dei Servizi definisce "servizi essenziali" quei servizi e attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale aventi un carattere di necessarietà e indispensabilità.

Nello specifico il medesimo articolo individua le fattispecie di servizi essenziali: socio-sanitari, istruzione, cultura, spazi di aggregazione, sport, verde, edilizia residenziale, attrezzature religiose, sicurezza e protezione civile, amministrativo, infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente, infrastrutture per la mobilità, commercio. Rispetto a tale classificazione si ritengono ammissibili all'interno del territorio del parco esclusivamente le destinazioni d'uso a verde e attrezzature leggere per lo sport i cui interventi andranno comunque verificati con il Parco Agricolo Sud Milano.

In relazione al tema delle infrastrutture, le tav. 2.1 ps, 2.2 ps, 2.3 ps delle previsioni di piano individuano il progetto del nuovo tracciato viabilistico della variante alla SP 38 Gaggiano-Rosate ad ovest dell'abitato di Gaggiano ritenuto coerente sulla base del parere espresso dal Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano con Deliberazione n. 9 del 18/03/2003.

In relazione alle ulteriori previsioni viabilistiche, si ritiene corretta l'indicazione cartografica unicamente nelle tavole strategiche del Documento di Piano.

Le norme tecniche di attuazione del Piano dei Servizi non fanno riferimento al PTC del Parco Agricolo Sud Milano; si richiede per chiarezza e completezza, di aggiungere un articolo dedicato alla disciplina degli interventi nei territori del Parco secondo i contenuti normativi dello strumento urbanistico sovraordinato del relativo PTC, così come meglio specificato nella tabella delle misure correttive prescrittive riportata di seguito.

4. PIANO DELLE REGOLE

In base all'articolo 10 della l.r. 12/2005, il Piano delle Regole definisce gli ambiti del tessuto urbano consolidato, indica gli immobili assoggettati a tutela, individua le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado e a rischio di incidente rilevante, contiene l'individuazione delle aree a pericolosità e vulnerabilità geologica, idrogeologica e sismica nonché le norme e le prescrizioni a cui le medesime aree sono assoggettate, individua le aree destinate all'agricoltura, le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche, le aree non soggette a trasformazione urbanistica.

Il Piano delle Regole definisce altresì le caratteristiche fisico-morfologiche che connotano l'esistente e i parametri da rispettare negli interventi di nuova edificazione e, per le aree destinate all'agricoltura e di valore paesaggistico-ambientale la disciplina d'uso, di valorizzazione e di salvaguardia.

All'interno del territorio del Parco, la Tav. 1.1.pr, prevede lungo il Naviglio Grande l'azzonamento a "AV4 aree di valorizzazione paesistica "bosco lineare del Naviglio" ritenendolo coerente ai principi di valorizzazione del PTC del Parco si ricorda che i progetti che si dovessero attivare in merito andranno sottoposti al parere del Parco. Mentre per quanto riguarda gli azzonamenti posti lungo il Naviglio a "TC/B2T ambiti del tessuto consolidato denso" (terziario) e "TC/B3 ambiti del tessuto consolidato rado" (residenza) andranno ricondotti e soggetti alla normativa del PdR relativa agli "Edifici esistenti non destinati all'attività agricola" in quanto il PTC del Parco assoggetta l'intero comparto del Naviglio Grande a tutela e inedificabilità, congelando di fatto la situazione edilizia alla data di approvazione del PTC medesimo. Si suggerisce viceversa per le situazioni di degrado su cui non è possibile attuare attività edilizia per espliciti ed evidenti divieti posti dalla tutela di cui all'art.42 delle NTA del PTC del Parco Agricolo Sud Milano, di provvedere a utilizzare eventualmente lo strumento della perequazione onde pervenire ad una riqualificazione paesaggistica dell'ambito degrdato.

La definizione in legenda dei "distributori di carburante esistenti e previsti" lungo il Naviglio Grande pongono confusione rispetto all'esplicito divieto di installazione di nuovi impianti di distribuzione di carburante all'interno del Parco Agricolo Sud Milano.

Nei pressi di San Vito è individuato un "ambito agricolo speciale E4" molto vasto destinato ad attrezzature sportive connesse all'agriturismo su cui il PTC del Parco prevede la tutela soggetta all'art. 25. Su tale ambito il Consiglio Direttivo si è espresso con deliberazione n.17/2003 del 15 aprile 2003. A tal fine si ritiene che la delimitazione cartografica di tale ambito venga ridimensionata all'area riconosciuta come ambito sportivo realizzato e la restante parte come "ambito agricolo di tutela e valorizzazione ambientale" integrando la parte normativa con il riferimento al potenziamento e valorizzazione paesistico-ambientale della zona a sud di San Vito.

Per quanto riguarda la zona degli *orti* si rileva l'assenza di identificazione cartografica di questi a ovest di San Vito: si ritiene, al fine di rendere coerenti la definizione "AV1 ambiti di valorizzazione ambientale e paesaggistica" alla identificazione corrispondente al PTC del Parco come "aree in abbandono o in uso improprio art. 47".

Si rileva che le aree interne al Parco identificate ad "E3 ambito agricolo generico" e alla sua esplicitazione normativa esse sono erroneamente definite come "esterne" al Parco. Andrà ricondotta la definizione normativa alla coerenza prescrittiva di tutela. Si suggerisce l'eventuale definizione corrispondente all'ambito agricolo di collegamento tra città e campagna o altra analoga.

Nella **Tav. 1.2 pr** presenta in alcune situazioni problematiche uguali a quanto rilevato sopra.

Le aree interne al Parco identificate ad "E3 ambito agricolo generico" e alla sua esplicitazione normativa esse sono erroneamente definite come "esterne" al Parco. Andrà ricondotta la definizione normativa alla coerenza prescrittiva di tutela.

Vengono identificate le "aree per servizi essenziali" all'interno del territorio tutelato dal Parco come "ambito agricolo di collegamento tra città e campagna" (art. 27) delle NTA del PTC del Parco nei pressi dell'abitato di Gaggiano: si precisa che sulle stesse è opportuno identificare con apposito simbolo grafico il reale utilizzo consentito dalle normative del Parco (es.: impianti tecnologici, a verde e fruizione).

L'area posta in adiacenza al cimitero esistente come "aree per servizi essenziali" è ammessa ai sensi dell'art. 5 comma 3 e art. 27 delle NTA del PTC del Parco per il relativo ampliamento del servizio cimiteriale.

Nella **Tav. 1.3 pr** si evidenziano:

La presenza di un'area posta all'interno del territorio del Parco soggetto all'art.27 delle sue NTA, in adiacenza al cimitero esistente come "aree per servizi essenziali" quale ampliamento del cimitero stesso: ciò è ammesso ai sensi dell'art. 5 comma 3 delle NTA del PTC del Parco.

La previsione di un "ambito agricolo speciale E4" che interessa il territorio agricolo del Parco a sud e in adiacenza dell'area industriale di Vigano.

5. Conformità del PGT al PTC del Parco Agricolo Sud Milano

Esame cartografie del Piano delle Regole

Verifica delimitazione del Parco e destinazioni strumento urbanistico

Le tavole delle regole riportano la delimitazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano nel rispetto di quanto approvato con DGR 3 agosto 2000, n. 7/818.

Dal punto di vista normativo, si ritiene altresì necessario l'inserimento di un articolo di raccordo normativo, di coordinamento tra lo strumento di pianificazione comunale del PGT e lo strumento sovraordinato del PTC del Parco Agricolo Sud Milano.

Ai fini della conformità del PGT al PTC del Parco si ritiene di apporre i correttivi di seguito indicati al punto 7 "Misure correttive prescrittive".

6. Considerazioni ulteriori e conclusive

dato atto che:

- con deliberazione del 22/9/2009 la Giunta Provinciale ha espresso una valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP della Provincia di Milano del Documento di Piano del PGT di Gaggiano adottato con DCC n. 40 del 20/04/2009;

- considerati i contenuti del PGT del Comune di Gaggiano in relazione alle finalità del Parco Agricolo Sud Milano, alle norme del PTC del Parco e ai suoi territori;

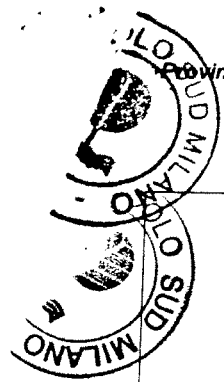


PROPONE

di esprimere **parere di conformità** del PGT del Comune di Gaggiano, adottato con DCC n. 40 del 20/04/2009 al PTC del Parco Agricolo Sud Milano **a condizione** che vengano apportate le seguenti modifiche e integrazioni:

7. MISURE CORRETTIVE PRESCRITTIVE	
DOCUMENTO DI PIANO	
Relazione illustrativa	<p>- inserire nel paragrafo dedicato al Piano Territoriale del Parco Agricolo Sud Milano (PTC) - approvato con DGR 3 settembre 2000, n. 7/818 – il richiamo allo strumento del Piano di Settore Agricolo (PSA), approvato con deliberazione di Consiglio Direttivo del Parco n. 33 del 17 luglio 2007, ai sensi dell'articolo 7 delle NTA del PTC del Parco.</p> <p>- nel medesimo paragrafo richiamare l'elenco dei "valori riconosciuti dal PTC del Parco" contenuti nella presente relazione istruttoria; ovvero aggiungere gli elementi di tutela riferiti alle NTA del PTC del Parco mancanti (artt. 27, 36, 40 "emergenze storico-architettoniche", 41, 42, 44, 45, 47).</p> <p>- correggere gli articoli del PTC del Parco, indicati nelle tabelle contenenti i dati dimensionali e funzionali degli ambiti di trasformazione (pagg. 32-33), come segue:</p> <p><u>Area TS.4:</u> l'area è inclusa nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA del PTC del Parco) e in una "zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34 delle NTA del PTC del Parco).</p> <p><u>Area T.6a:</u> l'area è inclusa nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA del PTC del Parco) e in una "zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34 delle NTA del PTC del Parco).</p> <p><u>Area T.8a-b:</u> l'area T.8a è inclusa nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA del PTC del Parco). l'area T.8b è compresa nei "territori di collegamento tra città e campagna" (art. 27 delle NTA del PTC del Parco).</p> <p><u>Area T.9:</u> l'area è compresa nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA del PTC del Parco).</p> <p><u>Area T.10:</u> l'area è collocata nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA del PTC del Parco).</p> <p><u>Area T.7:</u> l'area è inclusa nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA del PTC del Parco).</p> <p><u>Area T.11:</u> l'area è compresa nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA del PTC del Parco).</p> <p><u>Area T.13a-b-c:</u> le aree sono comprese nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA del PTC del Parco) e in una "zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34 delle NTA del PTC del Parco).</p> <p>- eliminare la tabella "riepilogo delle proposte di variazione del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano" inserita a pag. 45, mantenendo unicamente tale indicazione quale valore propositivo orientativo.</p>
Elaborati cartografici	<p>tavole 1 dp e 2 dp:</p> <p>- stralciare l'ambito di trasformazione TS.4, per la parte ricompresa nella fascia di inedificabilità a tutela del Naviglio Grande.</p>

gl



	<ul style="list-style-type: none">- stralciare T.5b, T.8b, T.9, T.10 a destinazione residenziale posti all'interno del Parco Agricolo Sud Milano in quanto funzioni non conformi alla NTA del PTC del Parco Agricolo Sud Milano, e ricondurli alla destinazione coerente con il vigente PTC del Parco. Le proposte di trasformazione T5b e T8b ricadenti nell'azonamento corrispondente all'art.27 delle NTA del PTC del Parco potranno essere identificati nella Relazione del Documento di Piano quale proposta di variazione dei confini del Parco.- eliminare la previsione di aumento di volumetria dell'ambito di trasformazione T.13c in coerenza con l'art. 42 delle NTA del PTC del Parco.- indicare e delimitare correttamente, in coerenza con il PTC del Parco, il "nucleo di grande valore storico monumentale" di Fagnano, il "nucleo rurale di interesse paesistico" di Barate, gli "insediamenti rurali isolati di interesse paesistico" delle cascine Donato del Conte, Carbonizza, Guzzafame, Sporzano, Grande, Boscaccio.- ricondurre a destinazione agricola, in coerenza con il PTC del Parco, le aree individuate come "ambiti del tessuto consolidato" incluse nei medesimi territori del Parco. Eventuale identificazione come "edifici esistenti non destinati all'attività agricola"- tav. 5dPA: integrare gli ambiti di tutela del Naviglio Grande e dei fontanili individuati dal PTC del Parco indicando le relative fasce di rispetto ai sensi degli articoli 41 e 42 delle NTA.
PIANO DEI SERVIZI	
Elaborati cartografici	<ul style="list-style-type: none">- tav. 2.1 ps, 2.2 ps, 2.3 ps: stralciare le previsioni di nuovi servizi ritenuti non ammissibili posti all'interno del territorio di tutela del Parco, ovvero mantenere indicati unicamente le previsioni con destinazione d'uso a verde ed evidenziate graficamente con apposito simbolo. Sono viceversa ammissibili gli ampliamenti riferibili ai cimiteri, alla scuola media di Gaggiano, all'ampliamento a verde per la scuola materna di Vigano. In particolare:- stralciare l'area (in arancione) per la "realizzazione di nuovi servizi essenziali" in località San Vito al confine sud-est della frazione, in quanto avendo a disposizione spazio all'esterno del Parco, la sua previsione all'interno non appare giustificata- stralciare la previsione stradale lungo la SP 54 localizzata a sud di Vigano in affiancamento dell'ambito di trasformazione T9- riportare l'areale destinato dal PTC del Parco come "sub-zona impianti sportivi e ricreativi" (art.36 delle NTA del PTC del Parco) a sud di Gaggiano in adiacenza agli impianti sportivi esistenti- rendere coerenti e differenziate le aree per servizi interne ed esterne al Parco Sud come indicato nella legenda delle tavolette "Obiettivi e indicazioni"
Norme tecniche di attuazione	<p>- inserire il seguente articolo 1 bis avente ad oggetto:</p> <p>"DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI NEI TERRITORI DEL PARCO AGRICOLA SUD MILANO All'interno del territorio ricompreso nel Parco Agricolo Sud Milano prevalgono i contenuti normativi e cartografici del PTC del Parco. Le aree per servizi essenziali ricadenti nel Parco Sud possono essere riferibili alla forestazione urbana, al verde fruibile, ad eventuali attrezzature leggere di supporto alla fruizione o ampliamenti di impianti tecnologici e servizi preesistenti posti in adiacenza altrimenti non collocabili ai sensi dell'art. 25 delle NTA del PTC del Parco Agricolo Sud Milano. Gli interventi ove conformi alle NTA del PTC del Parco medesimo sono soggetti alla relativa Autorizzazione Paesaggistica".</p>

gl



PIANO DELLE REGOLE

Elaborati cartografici

Ove non diversamente indicato e ammesso dalla presente relazione istruttoria le aree per servizi essenziali previste all'interno del Parco possono prevedere solo attività legate al verde di fruizione con eventuali attrezzature leggere a supporto delle attività medesime.

TAV. 1.1pr

presso la frazione di San Vito:

- l'ambito definito come E4 va ricondotta alla delimitazione delle "attrezzature sportive connesse all'attività agrituristica" esistente ed ammessa per le stesse dalla deliberazione del Consiglio Direttivo n.17 del 15 aprile 2003 secondo la definizione di progetto concordata. La restante parte andrà ricondotta alla definizione dell'ambito agricolo E1 o E2
- rendere coerenti le aree definite dal PdR nella destinazione "AV1" di cui all'art.40 delle medesime Regole con quelle definite dal PTC del PASM come "aree in abbandono o in uso improprio" (art. 47 delle NTA del PTC del Parco) ovvero individuare le aree ad orti poste a ovest di San Vito con il medesimo azionamento "AV1"

lungo il Naviglio Grande:

- riportare alla destinazione agricola gli azionamenti del consolidato TC/B2T che TC/B3 alla disciplina di valorizzazione paesistica del PdR "bosco lineare del Naviglio" gli ambiti campiti, e riportare quello definito come "edifici esistenti non destinati all'attività agricola" - art. 39 pr

TAV. 1.2 pr

- Riportare l'areale destinato dal PTC del Parco come "sub-zona impianti sportivi e ricreativi" (art.36 delle NTA del PTC del Parco) a sud di Gaggiano in adiacenza agli impianti sportivi esistenti

Per tutte le tavole del PdR :

- mantenere le aree definite ad "aree per servizi essenziali" solo quelle in coerenza con quanto già indicato per la conformità del piano dei servizi; le rimanenti andranno riportate alla disciplina del territorio agricolo
- individuare in maniera corretta la delimitazione delle fasce di vincolo relative alle teste e alle aste dei fontanili tutelati specificamente dal PTC del Parco (artt. 41 - 42) e dal PTCP della Provincia di Milano.

gl

Norme Tecniche di Attuazione

Titolo I - Disposizioni preliminari

- Dopo l'art. 1 inserire il seguente art. 1bis:

"RACCORDO NORMATIVO DI COORDINAMENTO CON IL PARCO AGRICOLO SUD MILANO
All'interno dei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano si applicano le indicazioni e i contenuti normativi e cartografici del PTC del Parco medesimo che sono recepiti di diritto nel PGT e prevalgono su previsioni difformi.

Tutti i piani attuativi comunque denominati, ovvero gli strumenti urbanistici comunali interni al Parco sono soggetti al parere del Parco medesimo e dovranno corrispondere a obiettivi di tutela del paesaggio, valorizzazione degli elementi e delle caratteristiche morfologiche del paesaggio agrario irriguo tipico del Parco Agricolo Sud Milano.

Gli interventi di qualsiasi natura interni al territorio del Parco sono soggetti ad Autorizzazione Paesaggistica preventiva a qualsiasi atto autorizzativo o di inizio attività. I medesimi interventi dovranno essere commisurati, sia per ingombro dimensionale, sia per conformazione del fabbricato nonché nella definizione degli spazi relazionati ad essi, allo skyline tipico del paesaggio agrario-storico del Parco e non produrre disturbo per altezze e lunghezze difformi dalle preesistenze storiche.



Gli ambiti di degrado e di uso improprio interni al Parco andranno bonificati e comunque ricondotti all'uso agricolo o naturale secondo specifico accordo con il Parco.

All'edificato diverso dall'agricolo contenuto nel Parco, ancorché incluso nel perimetro del tessuto urbano consolidato si applicano le norme del PTC del Parco medesimo."

Art.10: aggiungere il seguente comma :

"5. Per le opere ricadenti all'interno degli ambiti assoggettati alla tutela paesaggistica ai sensi del DLgs 42/04 e s.m.i., andrà richiesta l'autorizzazione paesaggistica all'Ente competente. La stessa richiesta andrà eseguita anche in caso d'intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria in situazione che questo alteri lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici"

Art 12 : aggiungere il seguente comma:

"6. In caso di PA ricadente nel Parco Agricolo Sud Milano esso è assoggettato ai criteri contenuti nel PTC del Parco medesimo."

Art. 21: considerata l'articolazione delle tutele più complessa di quella definita nell'art.21 delle NTA del PdR si ritiene di eliminarlo o di integrarlo con le specifiche definizioni di cui alla tabella riportata nella presente Relazione Istruttoria come *Valori riconosciuti dal PTC del Parco*

Art. 27 aggiungere alla fine del capoverso del comma 4.: "Se interni al Parco Agricolo Sud Milano il parere è espresso dal Parco medesimo."

Art.27 comma 9.1: alla terza riga dopo "...si applicano," eliminare fino a "...Titolo VIII", e sostituire con: "ove non in contrasto con i contenuti di tutela dell'agricoltura e del paesaggio del Parco, le disposizioni di cui ai precedenti commi e di quelli di cui al successivo Titolo VIII, ed in particolare...."

Art.27 comma 9.1: aggiungere un'ulteriore interlinea

"- in ogni caso gli interventi dovranno rispettare l'impianto morfologico e architettonico storico originario ed inserirsi nel contesto paesaggistico tipico dei complessi rurali del Parco."

Art 27 integrare nel comma 9.3 quanto previsto per i complessi delle "...cascine Meraviglia di Barate e Sporzano" che "la modificazione funzionale è consentita solo per porzioni di edifici agricoli con usi che non compromettano la presenza dell'attività agricola. La modificazione funzionale...."

Art. 30 comma 10.2: eliminare l'intero comma in quanto le relative *prescrizioni speciali* riferite al parco non possono sussistere all'interno dell'ambito di tutela del Naviglio Grande. Gli edifici ricompresi in tale ambito potranno essere assoggettati all' art. 39 delle NTA del PdR come "Edifici esistenti non destinati all'attività agricola"

Art.30 comma 10. e 10.4: si suggerisce l'introduzione del termine paesaggistico in accompagnamento al termine ambientale. Si precisa che non sono ammessi interventi di recinzione con zoccolature sporgenti dal profilo naturale del terreno e la distanza per la realizzazione delle stesse da rogge è di 4 ml

TITOLO VI - DISCIPLINA DEL TERRITORIO AGRICOLO

- Art. 34 comma 3 aggiungere alla fine del comma: " ...e dal Piano di Settore Agricolo (PSA) del Parco medesimo."
- Art.34 aggiungere il seguente comma : "3 bis. Ai territori disciplinati dal presente titolo ed a quelli ad essi adiacenti si applica il criterio di reciprocità contenuto nel PSA del Parco, ovvero i nuovi insediamenti siano essi agricoli che interessino

gl



- attività di allevamento che urbani dovranno distare tra loro almeno duecento metri"
 - Art. 34 al comma 5 alla penultima riga dopo "...servizi," sostituire il resto della frase seguente con "...salvo quelli esistenti ed individuati con apposito simbolo grafico nel territorio del Parco"
 - Art. 36 aggiungere alla fine del comma 3 : " i manufatti storici del naviglio Grande. Per la zona a sud di San Vito ed in adiacenza all'ambito E4 è previsto il potenziamento arboreo e arbustivo della campagna agricola nonché di intervento agroforestale concordato con il Parco Agricolo Sud Milano"
 - Art.37 comma 1: alla prima riga eliminare "... esterne al perimetro del Parco Agricolo Sud Milano" in quanto la maggior parte delle aree azionate nelle tavole del PdR sono interne al Parco
 - Art. 37 comma 2: sostituire l'intero comma con la seguente frase: "In tali ambiti non sono ammessi insediamenti agricoli per una fascia di duecento metri dall'ambito urbano consolidato e da quello di trasformazione. Ove sussista la presenza di un insediamento agricolo consolidato vale la regola della reciprocità contenuta nel PSA del Parco."
 - Art. 38 comma 1 : verso la fine del capoverso precisare che presso l'abitato di Vigano trattasi di ambito
"... destinato per l'insediamento di servizi legati all'agricoltura quali il Consorzio agrario o similare assoggettato ai criteri contenuti nelle NTA del Parco Agricolo Sud Milano" sostituendo completamente la parte della frase generica dopo la parola Vigano
 - Art.39 aggiungere il seguente comma :
"3. In ambito di tutela del Naviglio Grande non si applica l'aumento di Slp in quanto vige la prescrizione di inedificabilità."
 - Art. 39 bis alla fine del comma 1 aggiungere: "Per il patrimonio edilizio interno al Parco Agricolo Sud Milano, gli interventi edilizi e le trasformazioni d'uso sono preventivamente assoggettati ai criteri prescrittivi di cui alle NTA del PTC del Parco stesso. In ogni caso le trasformazioni d'uso anche parziali non possono essere precursori dell'allontanamento dell'attività agricola esistente. Il patrimonio edilizio agricolo qualora sia rappresentato dalla cascina rurale tipica del paesaggio agrario del Parco Agricolo Sud Milano va mantenuto nelle sue caratteristiche organiche, morfologiche e storico-architettoniche."
 - Art. 40 aggiungere alla fine del comma 2: "e previa approvazione del progetto da parte del Parco Agricolo Sud Milano"
 - Art. 42 eliminare l'articolo in quanto tali ambiti non vengono identificati nelle tavole della classificazione del territorio comunale del PdR
 - Art. 42 bis al comma 3 precisare alla fine che "Tali attrezzature potranno essere leggere e realizzate nel rispetto dei limiti di inedificabilità a tutela del Naviglio Grande stesso"
 - Art.43 comma 4 precisare al comma 4 che i criteri di riferimento da utilizzare sono per l'autorizzazione paesaggistica comunale non quella del Parco
 - art. 44 comma 3 alla fine del comma precisare : "In particolare per gli interventi edilizi che ricadono all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano l'Autorizzazione Paesaggistica va richiesta al Parco Agricolo Sud Milano"
 - Art. 45 aggiungere alla lettera a) il Naviglio Grande
aggiungere alla lettera b) i boschi
- In ogni articolo che identifica normative edilizie riguardanti le recinzioni si precisa che per quelle ricadenti all'interno del Parco la recinzione non potrà avere zoccolature sporgenti al di sopra del profilo naturale del terreno e la distanza minima per la realizzazione delle stesse da rogge è di 4 ml.

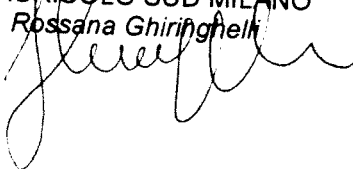
Si richiede di eliminare, negli elaborati del PGT, qualsiasi riferimento di tipo descrittivo/normativo e cartografico relativo alla modifica dei confini del Parco Agricolo Sud Milano riportando la destinazione d'uso in coerenza con quella indicata nel PTC del Parco. Le eventuali proposte

andranno inserite esclusivamente nella Relazione del Documento di Piano quale valore propositivo orientativo.

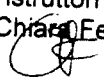
Si richiede di riportare in tutte le tavole del PGT il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano - approvato con DGR 3 agosto 2000, n. 7/818 - utilizzando un segno grafico distinguibile e visibile.

- Si richiede di rendere coerenti tutti gli elaborati di piano in seguito alle modifiche apportate.

IL DIRIGENTE
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
PARCO AGRICOLO SUD MILANO
Arch. Rossana Ghiringhelli



Referenti istruttori
Dott.ssa Chiara Ferrari



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN ATTI AD USO AMMINISTRATIVO.
MILANO, Il Direttore
Programmazione e Controllo

